

# LISIGNAGO *informa*

Semestrale di informazione edito dal Comune di Lisignago. Distribuzione gratuita  
Anno 5 • numero 2 • DICEMBRE 2015  
Registrazione Tribunale di Trento n. 6 del 14 febbraio 2011

**DICEMBRE 2015**



*San Leonardo*  
Le bacheche informative



*Acqua in val di Cembra*  
Irrigazione e agricoltura



*Padre Andrea*  
La missione di una vita



**LISIGNAGO informa**

Semestrale di informazione  
del Comune di Lisignago  
Anno 6 • numero 2 • dicembre 2015  
250 copie – diffusione gratuita  
Chiuso in redazione il 1° dicembre 2015

Direttore responsabile: **Alberto Piccioni**

Redazione: **Gaia Callegari, Gloria Callegari,  
Maria Rita Cattani, Dino Ferretti,  
Mariano Ferretti, Mara Lona**

Hanno collaborato: **Maria Rita Cattani,  
Alessandro Santoni, Mara Lona,  
Ilaria Rosa, Bruna Bortolotti,  
Gruppo Giovani, Direttivo Pro Loco,  
Padre Andrea Callegari**

Foto di copertina: **Luciano Lona**

Foto: **Giorgio Deflorian,  
Gloria Callegari, Luciano Lona**

Il comitato di redazione, il direttore responsabile  
e tutti coloro che hanno collaborato prestano  
la propria opera a titolo di volontariato.

**COMUNE di LISIGNAGO**

Via Strada Vecchia, n. 142  
Tel. 0461 683063 - Fax 0461 682222  
www.comunelisignago.it

Registrazione Tribunale di Trento  
n. 6 del 14 febbraio 2011  
Stampa: Esperia Srl - Lavis



**SOMMARIO**

<b>Un cammino da percorrere insieme</b>	<b>3</b>
<b>Cembra Lisignago: 1 gennaio 2016 nasce il nuovo Comune</b>	<b>4</b>
<b>Acquedotto, nuovi interventi</b>	<b>5</b>
<b>Notizie in breve: ultimi ritocchi</b>	<b>6</b>
<b>Toni Marci e i palloncini</b>	<b>6</b>
<b>Via i rifiuti dalla stufa</b>	<b>7</b>
<b>Un murales per la comunità</b>	<b>7</b>
<b>Nuove bacheche sul dosso di San Leonardo</b>	<b>8</b>
<b>“Fare insieme” porta grandi risultati</b>	<b>9</b>
<b>Acqua in Val di Cembra</b>	<b>10</b>
<b>Stella Bianca: attivi da 35 anni</b>	<b>12</b>
<b>Associazione AVULSS: a servizio dell’altro</b>	<b>13</b>
<b>Cena missionaria, giovani solidali</b>	<b>14</b>
<b>Attività della Pro loco</b>	<b>14</b>
<b>Padre Andrea un pensiero dal Brasile</b>	<b>15</b>
<b>Sorgente '90: una nuova stagione</b>	<b>16</b>

**ORARI DI APERTURA UFFICI COMUNALI**

**Uffici ragioneria e anagrafe:**  
dal Lunedì al Venerdì 8.30 - 12.00  
Giovedì 14.30 - 17.30  
e-mail: [ragioneria@comune.lisignago.tn.it](mailto:ragioneria@comune.lisignago.tn.it) /  
[anagrafe@comune.lisignago.tn.it](mailto:anagrafe@comune.lisignago.tn.it)

**Ufficio tecnico:**  
Martedì 8.30 - 11.30 Giovedì 8.30 - 11.30  
e-mail: [tecnico@comune.lisignago.tn.it](mailto:tecnico@comune.lisignago.tn.it)

**Ufficio segretariale:**  
e-mail: [segretario@comune.lisignago.tn.it](mailto:segretario@comune.lisignago.tn.it)

**Custode forestale:**  
Signor Michele Lona  
Lunedì 11.00 - 12.00

**Operaio comunale:**  
Flavio Pellegrini - 347 0356620

**UNIONE CONTADINI (EPACA)**  
Giovedì 16.30 - 17.00

**RECAPITO ACLI**  
2° martedì del mese dalle 8.20 alle 9.10

**CONSORZIO DI MIGLIORAMENTO FONDARIO**  
1° giovedì del mese dalle ore 9.00 alle 12.00  
o su appuntamento telefonare  
al segretario Damiano 338 6199275

*servizio bus navetta*

Dall'1 gennaio 2016 il servizio di trasporto integrativo della Comunità della Valle di Cembra sarà esteso dal lunedì al venerdì secondo gli orari affissi presso le fermate della RSA e della Piazza centrale di Lisignago. Rimane inalterato il costo del biglietto che ammonta ad € 1,00 ed è valido per tutto il giorno.



# Un cammino da percorrere insieme



**C**on queste poche righe vorrei indirizzare il mio saluto a tutti i concittadini di Lisignago con la consapevolezza di essere davanti ad un momento storico per la nostra comunità. Dopo decenni in cui il paese è stato un comune autonomo, dal primo gennaio 2016 la fusione con il comune di Cembra, sancita con il referendum del giugno scorso, diventerà realtà. Al posto dei due Sindaci sarà nominato un Commissario che porterà il nuovo Comune alle elezioni previste nella primavera 2016.

Vorrei considerare questo passaggio non solo come la conclusione di un percorso voluto da questa amministrazione e condiviso dalla maggioranza della popolazione, ma anche come l'esito necessario di un tempo che chiama tutti all'incontro e all'unione. La strada intrapresa va nella direzione giusta come testimoniano le numerose fusioni che hanno cambiato l'assetto istituzionale del Trentino e che tuttora vedono altri Comuni seguire questo percorso.

Da un punto di vista amministrativo si conclude una stagione sia per la fine di questa consiliatura, che per il superamento del Comune stesso, ma il cammino che abbiamo davanti come comunità è ancora tutto da scrivere. La no-

stra "identità" non viene certo messa in discussione, ma si arricchisce di quell'apertura necessaria per stare al passo con i tempi. Infatti non è con la nostalgia di un tempo ormai passato (la cui rievocazione è spesso artefatta e parziale, come testimoniano certi atteggiamenti tiroleggianti che non ci appartengono) che si mantengono vive le proprie radici. Le tradizioni e i valori vanno reinterpretati e riscoperti a fronte delle nuove sfide del mondo globalizzato.

Nei giardini giapponesi c'è una particolare usanza. Quando si decide di piantare un albero dalle grandi dimensioni che crescerà lentamente per le prossime generazioni, si pone il seme sulla sommità di una collina artificiale. Con gli anni una parte di questa collina viene scavata cosicché l'osservatore può rendersi conto che l'albero è cresciuto in altezza, ma anche come radici. Ogni cosa infatti cresce visibilmente, ma pure nascostamente. Così l'identità di una comunità. Le radici permangono, crescono anche se rimangono nascoste nella terra. Solo in questo modo l'albero può continuare a crescere e rinvigorirsi.

I valori di laboriosità, attaccamento alla terra, solidarietà reciproca e tenacia, certamente comuni a tutta la valle, non

verranno meno con la fusione tra municipi, ma potrebbero illanguidirsi se stiamo immobili rinchiodandoci in una realtà che non c'è più.

Oggi questi valori devono formare sempre di più una rete condivisa che sappia coinvolgere i nuovi soggetti e le nuove istanze che ormai contraddistinguono la vita dei nostri paesi. Fare relazione e fare rete: è questo il modello a cui dobbiamo tendere. Dalla scuola al mondo del lavoro, dall'associazionismo alle attività ricreative fino alla gestione delle risorse ambientali, il futuro ci chiama a condividere insieme difficoltà e progetti. La fusione con Cembra è quindi solo un primo passo istituzionale che dà una risposta politica a queste sfide, ma che da sola non potrà garantire la soluzione di tutti i problemi in campo.

Come ultimo sindaco di Lisignago vorrei perciò concludere con questo augurio: nasca dalle persone una rinnovata spinta propulsiva di comunità; solo attraverso la responsabilità, l'impegno e la capacità di mettersi al servizio potremo garantire l'attuale qualità di vita e il futuro nostro e delle prossime generazioni.

*Il Sindaco  
Maria Rita Cattani*

# Cembra Lisignago

## 1 gennaio 2016: nasce il nuovo Comune

L'anno sta per finire e ormai è alle porte la nascita del nuovo comune Cembra Lisignago, così come deciso dai cittadini dei due paesi coinvolti nel referendum di giugno.

In questi mesi gli Amministratori e i dipendenti delle due municipalità sono stati impegnati nelle varie attività necessarie all'avvio del nuovo ente in modo che già dai primi giorni del 2016 i cittadini possano trovare risposte per tutte le questioni legate alle varie pratiche comunali.

Accanto all'armonizzazione delle banche dati e dei sistemi informatici, molto lavoro è stato dedicato all'impostazione della struttura organizzativa del nuovo ente, con particolare riferimento alle mansioni che verranno svolte dai dipendenti. Gli amministratori sono stati supportati dai tecnici del Consorzio dei Comuni, che ha svolto un importante ruolo di consulenza forte dell'esperienza già maturata negli altri processi di fusione tra Comuni già avviati o conclusi con profitto.

Sono state valutate le diverse esigenze: da una parte la necessità forte di garantire ai cittadini i servizi essenziali in entrambe le sedi comunali (Cembra e Lisignago), dall'altra l'opportunità di crea-

re uffici unitari in cui le diverse competenze potessero essere valorizzate e messe in condivisione.

Siamo soltanto all'inizio di un percorso che si protrarrà per i prossimi mesi, sicuramente fino alle nuove elezioni di primavera. Si tratta di un adeguamento strutturale che dovrà garantire al cittadino gli odierni servizi, cercando di aumentarne l'efficienza.

Infine, viste le frequenti domande che sono state poste, vorremmo chiarire ancora una volta che il cambiamento di denominazione del Comune non ha alcuna ricaduta sui documenti di identità, compresa patente, nè andranno apportate modifiche sui libretti di circolazione.

Anche i CAP dei due paesi rimarranno inalterati. Analogamente non cambierà nulla per quanto riguarda tutti i documenti presso Camera di Commercio e Agenzia delle Entrate.

Non si deve fare nulla nemmeno per la Tessera Sanitaria: le variazioni di indirizzo seguenti alla fusione saranno comunicate direttamente dal Comune all'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari (APSS) mediante sistema informatico; gli archivi dell'Anagrafe Sanitaria (strutture sanitarie aziendali, medici di base, pediatri di libera scelta, etc...) saranno quindi automaticamente aggiornati. Rimane valida la Tessera Sanitaria (TS - tessera Blu) già posseduta e quindi non sono necessari ulteriori adempimenti.

*Maria Rita Cattani*

### Nuovi orari per gli uffici comunali

#### ORARI E SERVIZI

##### A Lisignago:

Anagrafe e Tributi

dal lunedì al venerdì, in orario mattutino da perfezionare, e giovedì tutta la giornata  
Martedì pomeriggio e venerdì mattina  
Tel. 0461 683063

Ufficio tecnico

##### A Cembra:

ogni mattina, dal lunedì al venerdì e giovedì tutta la giornata (Servizi anagrafici anche sabato mattina) Tel. 0461 683018

# Acquedotto, nuovi interventi



**N**ell'ultimo periodo sono stati evidenziati fenomeni di lieve inquinamento all'interno della nostra rete acquedottistica, che sono stati prontamente affrontati e risolti con la pulizia delle vasche di accumulo.

Visto il ripetersi nel tempo di tale situazione e constatata inoltre una perdita costante del serbatoio più datato, si è deciso di pianificare un intervento di bonifica con l'obiettivo appunto di migliorare lo stato igienico dei serbatoi dell'acquedotto comunale.

Si è pensato quindi di eseguire un intervento integrale di bonifica volto a eliminare qualsiasi fessurazione e a rivestire sia il pavimento che le pareti con apposite piastrelle.

Saranno sostituite anche tutte le parti idrauliche all'interno dei locali, attualmente in ferro, con altre in acciaio inox, indenni quindi da qualsiasi fenomeno di ossidazione.

Si provvederà anche a sostituire le tubazioni che collegano tra loro i due serbatoi; questo intervento garantirà una migliore miscelazione dell'acqua provenien-

te dalle sorgenti comunali con quella derivante dall'acquedotto di valle e sarà anche installato un misuratore di consumo d'acqua che andrà ad implementare il sistema di telecontrollo dei serbatoi attivato recentemente.

Progettista e direttore lavori è l'ing. Antonio Licini e il costo totale dell'intervento è di circa 48.000 euro.

I lavori saranno assegnati entro la fine dell'anno e realizzati entro la prossima primavera.

*Il Vicesindaco  
Alessandro Santoni*

# Notizie in breve: ultimi ritocchi

## Centro civico

Sono in fase di risoluzione le questioni burocratiche che impedivano il collaudo e quindi l'apertura del nuovo centro civico. Gli uffici sono impegnati per consentirne la fruizione al più presto. Nel frattempo l'Amministrazione ha provveduto a completare l'arredo della cucina acquistando l'attrezzatura completa per un ottimale utilizzo, dalle pentole alle stoviglie, dalle tovaglie ad alcuni piccoli elettrodomestici.

Un ringraziamento va alle Donne Rurali che hanno attivamente collaborato nell'individuazione e scelta del materiale.

## Piazza centrale

Sono stati ultimati entro i tempi previsti i lavori della piazza centrale.

Accanto alla pensilina vetrata e alle strutture lignee dei pergolati sono state collocate ampie



fioriere che alloggeranno piante e rampicanti.

Nella zona pedonale della piazza verrà inserito inoltre un gazebo metallico e panchine per una sosta al riparo dal sole.

## Manutenzioni straordinarie

Sono stati affidati alla ditta "Danielle scavi" vari piccoli inter-

venti di manutenzione straordinaria lungo le strade forestali di Lisignago. Ulteriori interventi saranno eseguiti lungo la strada comunale che dal parcheggio di via ai Piaggi sale verso il vecchio tracciato del "Trato Marzo". È prevista la realizzazione di un parapetto in larice con piantoni ancorati su plinti in calcestruzzo mascherati con pietra locale.

## Toni Marci e i palloncini



Un grazie a Gabriele dei Toni Marci per il divertente laboratorio di palloncini con i bambini di Lisignago

# Via i rifiuti dalla stufa

L'incenerimento domestico dei rifiuti è purtroppo una pratica ancora radicata nei nostri territori. La combustione di rifiuti all'interno di stufe, cucine economiche o camini è un fenomeno che causa inquinamento dell'aria e costituisce un reale pericolo per la salute umana.

Infatti bruciare rifiuti vuol dire produrre gas particolarmente pericolosi che si riversano nell'ambiente, nelle abitazioni e nei nostri polmoni.

Analisi dimostrano che la combustione di rifiuti in caminetti o in stufe a legna libera nell'aria quantità di diossina 1000 volte superiore a quanto avverrebbe negli impianti di incenerimento dei rifiuti. Legno trattato, carta, materiali sintetici o materiali composti contengono metalli pesanti (cadmio, piombo, cromo ecc...) e alogeni (cloro, fluoro).

Una combustione non appro-

priata fa sì che queste sostanze si liberino nell'aria producendo nel contempo altri derivati tossici quali diossine, furani, ossidi di azoto, acido cloridrico, monossido di carbonio.

Pertanto la combustione illecita di rifiuti nelle stufe può essere responsabile di una serie di conseguenze per la salute umana, che vanno dalle malattie all'apparato respiratorio, come tosse cronica, asma, infezioni polmonari, sino all'aumento del rischio di cancro e problemi cardiocircolatori.

Inoltre i gas e gli acidi particolarmente aggressivi che si formano nella combustione dei rifiuti sono responsabili di una minor durata delle stufe e della canna fumaria.

È importante quindi che ciascuno di noi sia consapevole delle conseguenze di un uso improprio delle proprie stufe e cucine ed agisca responsabilmente di conseguenza.

## Sanzioni per gli inadempienti



Lo smaltimento illecito dei rifiuti è punito con pene di arresto da 3 mesi ad un anno o con un'ammenda da 2.600 a 26.000 Euro per rifiuti non pericolosi e con la detenzione da 6 mesi a 2 anni per i rifiuti pericolosi e medesima ammenda.

Se le emissioni prodotte causano molestia alle persone, come previsto dall'art. 674 del codice penale, è prevista la pena dell'arresto fino ad un mese o l'ammenda fino a 206 Euro.

## Un murales per la comunità

Per lo sbarriamento del nuovo Centro Civico, si è reso necessario edificare un muro in cemento nei pressi della piattaforma elevatrice.

Il risultato sotto gli occhi di tutti è un imbruttimento generale dell'area, al quale l'amministrazione comunale ha deciso di porre rimedio, affidando l'incarico per la realizzazione di un murales ad un giovane e affermato artista della Valle di Cembra, Maurizio Simoni.

Le proposte elaborate sono state sottoposte a valutazione dalla Soprintendenza per i Beni culturali della Provincia di Trento, che ha dato indicazioni precise sulla modalità di realizzazione e sul soggetto da rappresentare. Il murales avrà come tema i bambini intenti a disegnare e colorare una nuova Lisignago.



# Nuove bacheche sul dosso di *San Leonardo*

**C**hi si è recato nelle ultime settimane sul dosso di San Leonardo, avrà già visto che sono state apposte nuove bacheche illustrative dedicate alla Chiesetta. La realizzazione di questi tre manufatti rientra nel progetto del Comune di riqualificazione del dosso e vogliono contribuire alla valorizzazione delle opere di restauro effettuato da parte della parrocchia negli anni scorsi.

Il primo pannello è stato collocato presso il parcheggio adiacente al cimitero, via di accesso alla chiesetta stessa, e riporta informazioni storiche relative alla chiesa e alla sua edificazione, nonché alcune spiegazioni degli elementi architettonici del manufatto e cosa importante, chi contattare per poterla ammirare dall'interno, prima di avventurarsi lungo la ripida strada di accesso.

La seconda bachecha, previo parere della Soprintendenza Beni culturali, Ufficio Beni archeo-



logici, è stata apposta nei pressi della nuova panchina realizzata ai piedi dell'ultima scaletta prima di arrivare in cima al dosso, in modo che non comprometta la visuale della chiesetta. Questa bachecha racconta dei preziosi affreschi che vi sono conservati, in particolar modo dell'ultima cena, unica nel suo genere sia per la presenza di San Paolo che del tipico pane brezel tedesco.

Un ulteriore pannello è stato posizionato nei pressi del parcheggio adiacente il belvedere, riportante la storia del panorama della valle e del dosso stesso, meta di pellegrinaggi e punto di riferimento per i viandanti del passato che transitavano per il nostro territorio.

I testi sono stati redatti con la collaborazione della dott.ssa Roberta Gottardi, guida turistica

e accompagnatrice del territorio, tradotti in inglese e poi revisionati da Kathy Lyness di madre lingua inglese e il materiale fotografico è stato fornito gratuitamente dal fotoamatore Luciano Lona, che ringraziamo per la preziosa collaborazione. La realizzazione grafica è stata affidata allo studio Neno srl Pubblicità e Design di Lavis, mentre la struttura delle bacheche è opera del nostro compaesano Franco Nardon.

Recarsi ora in passeggiata sul dosso di San Leonardo non solo è un ottimo esercizio fisico e spirituale, ma è diventata un'esperienza formativa all'insegna del Santo, della chiesetta e della storia del nostro territorio.

*Assessore alla cultura  
Mara Lona*





# “Fare insieme” porta grandi risultati

Come ultimo intervento di lista intendiamo proporre un bilancio delle attività svolte in questi cinque anni e mezzo di amministrazione.

Priorità è stata data all'apertura della RSA che oggi accoglie oltre sessanta ospiti e dà lavoro a molte persone per lo più residenti in Val di Cembra.

Ci siamo posti con atteggiamento responsabile di fronte a quanto ereditato e abbiamo portato a compimento l'opera per la messa in sicurezza del portico.

Molte le opere di abbellimento del nostro paese: risistemazione del Dosso di San Leonardo, manutenzione del Capitello in Via Piaggi, ripavimentazione del Pontarol dei Piazo, rifacimento della Piazza Centrale, edificazione del nuovo Centro Civico, che ci auguriamo di riuscire ad inaugurare a breve.

Grande attenzione e impegno sono stati dedicati al tema dell'acqua, procedendo al rifacimento sia dell'acquedotto vecchio con le prese Taverne, Salesadi e Donati, sia di parte del nostro acquedotto comunale con anche l'inserimento di anelli per il ricircolo dell'acqua, nonché alla bonifica dei serbatoi.

Come opere interpoderali e forestali, oltre ai piccoli interventi per garantire viabilità e sicurezza, sono state completate la strada tagliafuoco in località Lanciatesa, la Salesadi, rifatto il tombone sul rio che scende dai prati della Grava-Maderlina e Taverne, sistemata la strada di Pernaia, recuperato il castagneto tra la cava e la nuova tagliafuoco, abbellito anche da una scultura donata da Silvano Ferretti e Eleonora Zanderigo Maccarino.

Anche in Maderlina tanti i lavori eseguiti: dal completamento dell'asfalto sulla strada principale, alla sistemazione delle aree deturpate dagli schianti degli anni precedenti con creazione di aree ristoro, al rifacimento della strada per il Piz de le Agole, il ripristino di un tratto della strada Gian-Maderlina, nonché uno studio idrogeologico per gli scarichi al fine di semplificare la procedura a carico dei privati.

In tempi stretti abbiamo inaugurato il Punto Cultura (dotando l'edificio anche di pannelli fotovoltaici), un importante luogo di aggregazione e condivisione per i nostri ragazzi e non solo. Nel tempo sono state organizzate mostre fotografiche, pittoriche, nonché di recupero di memoria storica, un corso di pittura, attività manuali, laboratori creativi per ragazzi e presentazioni di libri di autori locali. Ringraziamo chi ha collaborato all'apertura con l'iniziativa “Adotta un libro” e a tutti coloro che continuano a contribuire ad ampliare i titoli disponibili.

Molte le attività proposte per i bambini, dalla “Ri-

cetta per un bambino felice”, agli spettacoli con i burattini di Luciano Gottardi, con i prodotti trentini di “Dina la Contadina”, le passeggiate con il Corpo Forestale di Cembra, gli incontri con il Soccorso Alpino, le letture per bambini, i laboratori creativi estivi “La magia del bosco”, “I Giochi de Sti Ani”, l'animazione con 1001 Piazzali.

“Una Vita a Lambicar” è il titolo del progetto di recupero della memoria sulla base della narrazione autobiografica delle nostre nonne, che ha portato ad un libro, una mostra esposta anche alle Gallerie di Piedicastello e a bellissime video interviste che hanno avuto ampia diffusione.

Molti i progetti provinciali e sovracomunali ai quali abbiamo aderito e collaborato: “Masi Invisibili”, “Palazzi Aperti”, convegno “InViti in Terrazza”, le campagne nazionali LILT di sensibilizzazione alla lotta contro il tumore al seno, le celebrazioni della Grande Guerra, il progetto Legalità contro le mafie, le serate “Internet Sicuro”, l'adesione al Piano giovani di Zona, il Portale della Storia della Valle di Cembra, le iniziative per la giornata della memoria del 27 gennaio e altro ancora.

Ci siamo dedicati con attenzione e sostegno alle associazioni del nostro paese (Vigili del Fuoco, Circolo Anziani, SAT, Gruppo Alpini, Consorzio di Miglioramento Fondiario, Donne Rurali, Circolo Culturale “Lisignago Iniziative”, oggi Pro loco Lisignago). Rimane il rammarico per non aver potuto ultimare il progetto già in fase avanzata per la messa in sicurezza dell'abitato lungo la SS612 con la realizzazione del marciapiede.

Il principio che ha animato il nostro agire è stato un rimettere al centro il bene comune e della nostra comunità e con questo spirito abbiamo proposto la fusione con il comune di Cembra che si concretizzerà con il primo di gennaio.

Vi salutiamo con una riflessione: una comunità non è definita dal comune di appartenenza, ma dalle persone che condividono valori e ideali, rispettose dell'altro e unite nel “Fare insieme”.

*Lista Fare insieme  
Mara Lona*

Anche per questo numero, nonostante lo spazio appositamente riservato, la lista Idee a confronto ha deciso di non consegnare alcun articolo.

# Acqua in val di Cembra



**E**ra il 2006 quando fu portato a termine e collaudato l'impianto irriguo della Val di Cembra, una grande opera a servizio dell'agricoltura che mio padre Giuliano sognava da anni e per la quale si era speso con grande costanza. Non passò molto tempo prima che iniziasse a farsi strada, nella sua mente, l'idea di scrivere un libro a coronamento dell'impresa, che raccogliesse fatti, ricordi e immagini ad essa legati.

Inizialmente, come lui stesso ha scritto nell'introduzione al volume appena pubblicato, avrebbe dovuto essere un lavoro incentrato sull'impianto d'irrigazione, sulle premesse storiche che avevano condotto il mondo contadino a sentirne l'esigenza e sui passaggi fondamentali che ne avevano poi permesso la realizzazione. Come prima cosa, dunque, papà ricostruì nel dettaglio i fatti accaduti con l'aiuto della documentazione raccolta



durante gli anni della sua presidenza al Consorzio di Miglioramento Fondiario di Il grado. Cominciò a scrivere, ma presto capì di non potersi limitare ad un freddo elenco di date e documenti perché raccontare l'arrivo dell'acqua per le coltivazioni cembrane significava parlare dell'agricoltura eroica, della saggezza contadina, delle fatiche di tante generazioni che hanno saputo strappare terreni coltivabili alla montagna. Mio padre sentì di dover celebrare nel suo libro questo antico patrimonio culturale, che oggi rischia di essere obliterato dagli agi della vita moderna. Iniziò così la seconda fase del lavoro, caratterizzata dalla raccolta di materiale sulla relazione fra acqua e agricoltura, con un'attenzione particolare alla dimensione locale della Valle. La sua scrivania fu invasa da saggi, atti di convegni e relazioni tecniche che si accumularono fino a riempire tutto lo spazio disponibile. Quando aveva un pomeriggio libero dai suoi impegni, spariva in mansarda ed era possibile vederlo spuntare fra le mille carte, armato di occhiali e blocco per gli appunti, intento a seguire la scia dell'ispirazione scrittoria.

Dopo aver riempito molte pagine d'inchiostro, papà stabilì che fosse giunto il momento di riversare tutto il materiale scritto a mano nella memoria del computer, in modo da riordinarlo in previsione della pubblicazione. Mise momentaneamente da parte l'amore per le tradizioni e accese la "macchina infernale". A

quel punto il lavoro fu rallentato da inspiegabili perdite di dati, blocchi improvvisi della tastiera, reazioni sconsiderate dell'intelligenza artificiale, per risolvere le quali fu chiamata in causa l'intera famiglia, soprattutto la generazione più giovane, rappresentata dalla sua unica figlia e dal futuro genero. Fortunatamente, mentre la prima aveva ben poca pazienza, con il secondo andò meglio e si aprì la terza fase della stesura del libro, che poco alla volta divenne un'impresa familiare.

Mio padre desiderava non trascurare nulla di quanto ritenesse utile a raccontare il difficile rapporto fra l'acqua e l'agricoltura nella sua amata Val di Cembra. Così, dopo una parte che ha trovato collocazione all'inizio del libro, nella quale introduceva il tema dell'irrigazione e le pratiche più diffuse nel mondo, si dedicò a raccontare le peculiarità dell'agricoltura e della viticoltura di montagna, la necessità di arginare la forza dell'acqua e quella, opposta ma altrettanto necessaria, di trovare risorse idriche aggiuntive per i periodi di siccità. In questa prima sezione del volume, ritengo sia riuscito ad esprimere tutto il suo affetto per la vita contadina e per

la Valle. Subito dopo, illustrò nel dettaglio i complessi passaggi burocratici e tecnici che prepararono l'avvento dell'impianto irriguo e le fasi della sua realizzazione. Corredò il tutto con fotografie dei lavori e descrizioni dei Consorzi di Miglioramento Fondiario, comprimari di quella grande impresa.

Mentre scriveva, mio padre pensò che il libro potesse ampliarsi ancora di più e decise di coinvolgere alcuni amici e conoscenti per scrivere dei contributi. Contattò dunque il professor Elio Antonelli, che preparò un capitolo dedicato alla storia dell'acqua in Val di Cembra e lo aiutò nel riordinamento del materiale e nell'elaborazione dell'indice, Yuri Brugnara, laureato in meteorologia che ci inviò un interessante testo sulle caratteristiche climatiche locali, ed infine l'amico di tante escursioni Vincenzo Campedel, geologo, che si occupò di chiudere il libro con una sezione tecnica sulle caratteristiche chimico-fisiche dell'acqua. I tempi erano maturi per elaborare un titolo adeguato all'opera: Acqua in Val di Cembra.



Dopo un paio d'anni, con grande soddisfazione di noi tutti, il lavoro poteva dirsi concluso e arrivò il momento di trovare i fondi per trasformare quel piccolo ma prezioso sogno in qualcosa di concreto. Non fu semplice per mio padre affrontare la distanza di chi non riteneva una priorità la pubblicazione. Il tempo passava senza avere garanzie di un impegno da parte degli enti interpellati e così tutto fu accantonato, con non poco avvillimento da parte di papà, il cui entusiasmo iniziale finì per essere note-

volmente smorzato. Di fronte alla grave malattia che l'ha colpito di recente, però, noi familiari ed alcuni cari amici ci siamo detti che nessuno avrebbe più dovuto trascurare il suo desiderio. Abbiamo costruito una fitta rete di telefonate e incontri e, con l'impegno di tante persone che desideravano ringraziare papà per quanto aveva fatto per la Val di Cembra, abbiamo ripreso in mano tutto, predisponendo il materiale per la stampa. Un aiuto prezioso è venuto dalla grande disponibilità di Elio Antonelli e Yuri Brugnara, che hanno rivisto i loro testi e fornito dettagli aggiuntivi; dall'amicizia dell'ing. Andrea Zanetti, progettista e direttore dei lavori dell'impianto insieme al suo staff di qualificati professionisti; dai Consorzi di Miglioramento Fondiario, con Francesco Cristofori in prima linea; dai Comuni e dalla Comunità di Valle, dall'APT e da quanti hanno capito che questo era un dono importante che mio padre teneva a consegnare alla gente della sua Valle.

Siamo così riusciti ad avere fra le mani un bellissimo volume che ci ha dato grande soddisfazione e ha reso felice papà. Chi lo leggerà ritroverà in esso l'amore di un uomo per la sua terra.

*Ilaria Rosa*



# Stella Bianca:

## attivi da 35 anni

**N**el corso del 2015 si sono festeggiati ben due anniversari per l'associazione di volontariato del pronto intervento della Valle di Cembra. La sede di fondazione di Segonzano ha infatti celebrato i trentacinque anni di attività, mentre Cembra i trent'anni.

L'associazione è nata nel lontano 1980 grazie all'iniziativa di quattro volontari di Segonzano e della collaborazione con la Croce Bianca di Trento, con la figura di Maria Giacomozzi (per tutti "Mariota") nell'importante ruolo del centralino per il pronto intervento, garantito da un gruppo operativo di ventidue volontari e due ambulanze.

Sull'esempio di Segonzano, cinque anni dopo anche a Cembra sette volontari decisero di aprire una sede. Nell'anno successivo viene organizzato il corso di primo soccorso con quarantaquattro persone che entrano a far parte dell'associazione e grazie alla generosità di enti, parrocchie e associazioni valligiane, viene acquistata la prima ambulanza.

Successivamente altre due sedi vengono aperte in Valle di Cembra grazie all'impegno e alla dedizione di numerosi volontari: nel 1991 nasce la sede di Albiano e nel 1993 Grumes.

La Stella Bianca della Valle di Cembra conta oggi circa trecento volontari che consentono di avere in tutta la valle un servizio di pronto intervento attivo 24 ore su 24, oltre che numerosi servizi alla persona. L'associazione si occupa infatti di assistenza alle manifestazioni sportive, accompagnamento degli utenti

ai centri servizi diurni "Oasi" ad Albiano e "Mughetto" a Lisignago, nonché dei dializzati ai centri specializzati e di malati alle visite specialistiche in ospedale con i viaggi programmati. È attiva non solo nell'ambito del primo soccorso, ma anche in altri settori umanitari, come l'aiuto in caso di calamità, le adozioni a distanza e il progetto "Ospedalino in Togo". A seguito del terribile terremoto che ha colpito il Nepal in aprile, tramite l'associazione Helambu, la Stella Bianca ha deciso di finanziare per il 2016 la ricostruzione dell'ambulatorio medico nella Valle del Lantang.

Per garantire interventi di qualità la formazione dei volontari attivi è continua, con almeno sedici ore di re-training annuali su varie competenze a cura del direttore sanitario dottor Graziano Villotti e del dottor Maurizio Viridia.

Numerose e molto realistiche le manovre di simulazione per l'ottimizzazione degli interventi su incidenti, incendi ed even-

ti catastrofici che vengono organizzate con i Vigili del Fuoco Volontari della valle, nonché con il Soccorso Alpino provinciale.

La Stella Bianca è un'associazione onlus riconosciuta alla quale è possibile destinare il cinque per mille della propria dichiarazione del reddito (codice fiscale: 96007010224) e sostenere attraverso il tesseramento annuale proposto in primavera.

"Grande la generosità dei valligiani, che voglio sentitamente ringraziare – dichiara la presidente Mirella Nones, alla quale Gianna Ferretti ha passato il testimone – che non mancano mai di farci sentire il proprio appoggio e sostegno. Voglio ricordare che ogni anno da novembre a marzo con rotazione delle sedi, viene proposto un corso base per i nuovi volontari, che sono il grande motore della nostra associazione e di cui c'è sempre bisogno per garantire il ricambio generazionale e la qualità di pronto intervento della Stella Bianca."



# Associazione AVULSS: a *servizio* dell'altro



Il servizio di volontariato dell'associazione AVULSS è un'attività libera e gratuita svolta per ragioni di solidarietà o giustizia sociale e rivolta a persone in difficoltà.

Lo scopo che si pone è quello di voler contribuire al miglioramento della qualità della vita delle persone e della comunità, mettendosi al servizio degli altri.

L'organizzazione AVULSS svolge nei confronti dei suoi

iscritti alcune funzioni fondamentali in quanto l'individuo, se isolato, non sempre è in grado di poter rispondere da solo alle richieste e alle sfide che deve affrontare come volontario. L'associazione dunque promuove innanzitutto una formazione di base per tutti gli iscritti, formazione che offre sia approfondimento sulle realtà territoriali e sulle eventuali attività che potranno essere svolte, sia un riferimento spirituale a cui attingere

per poter manifestare con serenità la propria fede nel valore dell'uomo, della vita, della salute e del senso umano e religioso della malattia, della sofferenza e della stessa morte.

L'associazione è anche un punto di riferimento e sostegno durante il servizio, specie nei momenti in cui diventa più faticoso essere volontario.

Il volontario AVULSS è poi profondamente collegato al territorio e alle sue realtà assistenziali e sanitarie.

Questi diventano luoghi privilegiati cui offrire il proprio servizio in sinergia con l'ente o l'istituzione che li presiede.

*Bruna Bortolotti,  
volontaria AVULSS*



## *Un grazie dalla direzione*

L'attività dei volontari AVULSS nella nostra RSA è molto preziosa e arricchente. I volontari sono persone disponibili, sorridenti, capaci di rapportarsi con i nostri anziani in maniera garbata e generosa. Sanno ascoltare, sanno sostenere nei momenti di difficoltà, sanno anche essere ironici quando è necessario. La loro collaborazione è per noi molto importante: sono diventati parte del nostro agire e sono riusciti, oltre a saper leggere i bisogni degli anziani, a integrarsi perfettamente con l'equipe di lavoro. A tutti loro, e sono tanti ripartiti tra le diverse attività e momenti della giornata, va il nostro Grazie più sincero.

*La Direzione RSA di Lisignago*

# Cena missionaria, giovani solidali

**N**el mese di ottobre, approfittando della presenza del nostro missionario Padre Andrea, il gruppo giovani ha pensato di condividere con lui una serata all'insegna della solidarietà. È nata così l'idea di fare una cena e chiedere la collaborazione del circolo anziani.

La proposta ha raccolto l'adesione di 50 persone. Siamo stati gentilmente ospitati dai proprietari dell'agriturismo "Ai Gregi" Ivo e Pia che ringraziamo per la disponibilità e la cortesia. Durante la cena Padre Andrea ci ha spiegato la situazione che sta vivendo nella sua missione, raccontando alcuni momenti di vita e le rispettive problematiche.

Abbiamo proiettato un breve filmato degli anni '90: uno spaccato di vita della nostra comunità che ha suscitato nei presenti curiosità e commozione.

La serata ha riscosso molto successo, lo stesso Padre Andrea ha lodato l'iniziativa invitandoci a ripetere l'esperienza.

Ringraziamo il cuoco Lorenzo per la realizzazione dell'ottimo menù, il circolo anziani per essersi adoperato nella collaborazione e tutte le persone che hanno partecipato.

Il ricavato della cena è stato devoluto interamente alla missione di Padre Andrea.

*Gruppo Giovani Lisignago*



## Attività della Pro loco

Il 2 aprile 2015 è nata ufficialmente la Pro Loco di Lisignago. Qual è il modo migliore per dare il via ad una nuova associazione se non pensare ai bambini?

Il 7 giugno abbiamo così organizzato le "Pompieropoli", un pomeriggio interamente dedicato ai piccini con un vero e proprio percorso di addestramento in miniatura allo scopo di far conoscere a tutti, in maniera giocosa, l'operato dei Vigili del Fuoco.

Il 27 luglio in collaborazione col Gruppo Giovani di Faedo è stata organizzata la "Pestolada", una camminata didattica per tutti, con partenza da Faedo e arrivo in Maderlina. Per rendere la passeggiata più interessante e aiutare i più piccini ad arrivare alla meta, è stata lanciata una sfida: trovare gli oggetti che Arturo, lo scalatore distratto, aveva lasciato lungo il percorso.

La prima edizione de "I volti de Lisnag" svoltasi tra i magnifici avvolti del paese dal 21 al 23 agosto è stata un grande successo grazie a tutte le associazioni di volontariato del paese che hanno collabo-



rato alla realizzazione di questi tre giorni di festa all'insegna del divertimento e del buon cibo.

Come ormai da tradizione, per concludere la stagione, sono stati organizzati due momenti di celebrazione per uno dei patroni del paese, San Leonardo. Il 6 novembre, in occasione della S. Messa celebrata sul dosso presso l'omonima chiesetta, è stato allestito un piccolo rinfresco in collaborazione con le Donne Rurali. Domenica 8 novembre si è svolta la tradizionale castagnata nella nuova piazza centrale. Complice il caldo e il bel tempo, la partecipazione è stata davvero numerosa.

A dicembre sono in programma le visite di due ospiti d'eccezione: Santa Lucia e Babbo Natale!

Nell'intento di mantenere vivo il nostro paese, possiamo ritenerci soddisfatti di questi primi sei mesi di attività della Pro Loco. Ringraziamo tutte le associazioni che hanno collaborato e contribuito alla riuscita delle attività e coloro che a titolo personale ci hanno supportato in questa nuova avventura! Un grazie speciale ai Vigili del Fuoco Volontari di Lisignago.

*Il direttivo*

# Padre Andrea, un pensiero dal Brasile

**C**arissimi Compaesani!  
Mi ha fatto molto piacere ricevere l'invito di Mara di scrivere un messaggio per il giornalino di Natale agli abitanti di Lisignago, paese che porto nel profondo del mio cuore e che mi ricorda gli anni piú belli della mia vita.

È stato motivo di grande soddisfazione il potervi incontrare in occasione della mia visita in Italia a settembre. È una esperienza di incontro con voi che mi trasmette sempre molta energia positiva, necessaria per continuare il mio impegno di annunciare il Vangelo di Gesù in mezzo a persone molte volte emarginate dalla società e lasciate sole al proprio destino.

In verità tutti siamo chiamati a collaborare nella costruzione di una società piú giusta e piú solidale. E in questo senso mi rallegra la presenza dinamica nella comunità di Lisignago del gruppo di giovani che si è formato e che è desideroso di mostrare che esistono e vogliono essere fonte di rinnovamento e di nuovi dinamismi in questo paese che sembrava non avere piú energie nuove.

È stato molto bello vederli agire nella preparazione della cena in favore delle mie opere a Belo Horizonte come giovani responsabili e aperti al mondo dei piú poveri. Sappiamo vedere queste novità come un segno che il Signore ci manda per non scoraggiarsi mai in questa ricerca del meglio per la nostra comunità di Lisignago.

Attraverso l'impegno di questi giovani siamo stimolati a capire che esistono i problemi di



tante nazioni che mancano del minimo necessario, che lottano per la sopravvivenza, che sono asfissiate da guerre interne ed esterne, di cui non abbiamo nemmeno l'idea dell'ampiezza e della violenza.

In quest'ottica, quando inizio il mio ritmo quotidiano di lavoro, ringrazio il Signore che mi permette di essere, per le centinaia di bambini e di giovani che circolano per l'Opera Pavoniana, motivo di speranza e di conquiste future e che questo lavoro è possibile grazie a tante persone che mi appoggiano e,

come me, credono che in questo mondo esistente, tutti hanno diritto di vivere una vita con dignità. Per questo ricevo ancora una volta il mio profondo grazie per tutto quello che fate per me e allo stesso tempo, ricevo il mio piú sincero augurio per un Natale ricco di grazia e di energia, che ci apre al mondo dei piú poveri, pur nelle difficoltà che tutti noi dobbiamo affrontare.

Un grande abbraccio a tutti voi.

*Padre Andrea*

Vi aspettiamo al Molin per una stagione ricchissima di appuntamenti "golosi" in tutti i sensi, per passare dei momenti di aggregazione e di condivisione di quello spirito che ci muove ad ogni risveglio e che ci spinge ogni giorno sulle strade tortuose della vita. Ecco quindi gli appuntamenti in programma:

## CENAFORUM

La cena inizia alle ore 19.30 € 10,00 (solo tesserati)  
film ore 21.00 € 5,00 (€ 4,00 tesserati)

**mercoledì 13 gennaio 2016 OLTRE LE MURA**  
documentario di Rocco Serafini con  
la collaborazione di Denis Fontanari e Giulia Moser  
(in collaborazione con l'Associazione Valle Aperta)

**mercoledì 27 gennaio 2016 IDA**  
di Pawel Pawlikowski (Polonia, 2013)

**mercoledì 10 febbraio 2016 PRIDE**  
di Matthew Warchus (Gran Bretagna, 2014)

**mercoledì 24 febbraio 2016 UNA STORIA VERA**  
di David Lynch (USA, 1999)

**mercoledì 9 marzo 2016 TEMPLE GRANDIN**  
di Mick Jackson (USA, 2010)

**mercoledì 6 aprile 2016 STILL LIFE**  
di Uberto Pasolini (Gran Bretagna - Italia, 2013)

## SPAZIO AI PICCOLI

**domenica 24 gennaio 2016 ore 15.00**  
**GIOCHIAMO CON LE PAROLE**  
a cura di Renato Sclaunich Pedagogista:  
impareremo ad esplorare il suono della voce e  
della parola attraverso esercizi guidati in cerchio.  
Si porterà attenzione alla differenza tra un suono  
e l'altro. Infine ci sarà uno spazio dedicato alla  
creatività e al collage (ingresso 3 € con merenda)

**domenica 21 febbraio 2016 ore 16.00**  
**LE AVVENTURE DEL TOPINO DESPERAUX**  
un film di Sam Fell e Robert Stevenhagen - 2008  
(ingresso: 3 € bimbi con merenda e 5 € adulti)

**domenica 13 marzo 2016 ore 16.00 BIG HERO 6**  
un film di Don Hall e Chris Williams - 2014  
(ingresso: 3 € bimbi con merenda e 5 € adulti)

## CONCERTI

**sabato 16 gennaio 2016 - ore 21.30**  
**THE CONTRABAND E NOISE N'ROCK**

**sabato 13 febbraio 2016 - ore 21.30**  
**DMANISI E THE LITTLE WHITE BUNNY**

**sabato 19 marzo 2016 - inizio ore 21.30**  
**CURLY FROG E ADRIANO VITERBINI**

**sabato 16 aprile 2016 - ore 21.30**  
**MONDO FROWNO E BOB AND THE APPLE**  
i concerti sono ad ingresso libero ad eccezione  
di quello del 19 marzo 2015 entrata di € 5,00

## INCONTRI

tutte le serate hanno inizio alle ore 20.30  
ingresso libero

**mercoledì 20 gennaio 2016** proiezione del Film  
documentario **"LA PASSIONE DI ERTO"**  
di Penelope Bortolussi e presentazione a cura  
di Italo Filippin che sarà in sala con il suo libro  
**"LA VIA CRUCIS DI ERTO - I CAGNUDEI"**

**mercoledì 3 febbraio 2016** presentazione del viaggio  
**EL CAMINO DE SANTIAGO DE COMPOSTELA**  
**LUNGO LA RUTA DELLA PLATA**

**mercoledì 17 febbraio 2016** presentazione  
del libro **CAMPO PER DESTINAZIONE.**  
**70 STORIE DELL'ALTRO CALCIO** di Carlo Martinelli

**mercoledì 2 marzo 2016** presentazione del viaggio **A**  
**PASSO D'ASINO**

**venerdì 4 marzo 2016 CAMPIROTI EN DIALÈT**  
**A CURA DI** serata d'incontro e di pensiero  
con Diaolin Giuliano Natali e Martino Nicolodi

**mercoledì 16 marzo 2016** presentazione del viaggio  
**MONGOLIA E IL VOLO DELLE AQUILE**  
di e con con Mario Paolazzi

**mercoledì 23 marzo 2016** nella giornata contro  
le mafie promossa dall'Associazione Libera  
**TESTIMONIANZE**

**mercoledì 30 marzo 2016 IL NOSTRO DIO È SCON-**  
**CERTANTE** con Padre Antonino Giorgio Butterini

## TEATRO

**venerdì 8 gennaio 2016 ore 20.30** ingresso € 5,00  
dal romanzo di E. Hemingway **ADDIO ALLE ARMI**  
con Maura Pettorusso e Stefano Pietro Detassis  
(in collaborazione con il Comune di Faver -  
presso la palestra comunale)

**sabato 30 gennaio 2016 ore 21.00** ingresso € 5,00  
**MOCAMBO BAR** prodotto dall'associazione L'AREA  
APPM onlus - spettacolo teatrale-concerto dedicato  
a Paolo Conte con canzoni e monologhi della vita  
di un maestro della musica italiana

**sabato 27 febbraio 2016 ore 21.00** ingresso € 12,00  
**MARIO CAGOL** ritorna al Molin

**sabato 9 aprile 2016 ore 21.00** ingresso € 5,00  
**HERE'S TO YOU, NICOLA AND BART:** Attraverso  
alcuni monologhi alternati a riarrangiamenti di  
canzoni di Giorgio Gaber e Fabrizio De André vengono  
narrate le vicende di Nicola Sacco e Bartolomeo  
Vanzetti dall'arresto fino al tragico epilogo.

Le attività elencate saranno svolte presso il Centro Culturale Molin de Portegnach salvo diversa indicazione. Si raccomanda di verificare la data e gli orari delle attività sul sito [www.sorgente90.org](http://www.sorgente90.org) o sulla pagina Facebook. La Direzione ringrazia l'Amministrazione comunale di Lisignago che non ha mancato anche per l'anno in corso di sostenerci finanziariamente.